

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE DI LIQUIDAZIONE DI SPESA



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
11AM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11AM.2015/L.00239 DEL 2/10/2015

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

O.C.D.P.C. n. 151 del 21.02.2014 e n.242 del 23 aprile 2015, O.C. n. 2 del 16.06.2014– Piano interventi: Regione Basilicata
“Ripristino argini fiume Cavone – scheda 1C - Disposizione di pagamento 1° SAL – Importo €. 159.737,04.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

LIQUIDAZIONI

Contabilità Speciale

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Elio Manti

DATA

06/10/2015

Allegati N. _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Vito Marsico**

- VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. 13 dicembre 2004, n. 2903 concernente l'iter relativo alle proposte di provvedimenti della Giunta Regionale e alle determinazioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 539/2008 con la quale è stata approvata la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 689 recante la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" – affidamento incarichi dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 691 recante la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" – Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014;
- VISTA la D.G.R. 9 giugno 2015, n. 771 di rettifica delle DD.G.R. n. 689/2015 e 691/2015;
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il decreto legislativo 31.03.1998 n. 112;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2014, con la quale, ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato di emergenza anche in conseguenza del movimento franoso verificatosi il giorno 3 dicembre 2013 nel territorio del comune di Montescaglioso in provincia di Matera, successivamente prorogato per ulteriori 180 giorni con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 151 del 21 febbraio 2014, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2014, con cui, tra l'altro, il Dirigente dell'Ufficio regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dall'evento di cui trattasi;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 23 aprile 2015, n. 242, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 06.05.2015, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, per consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;
- PRESO ATTO che con la suddetta O.C.D.P.C n. 242/2015 la Regione Basilicata è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che per tali finalità il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di scadenza dello stato di emergenza;
- che per l'attuazione delle iniziative di cui alla citata O.C.D.P.C n. 242/2015, il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata provvede, fino al completamento degli interventi di cui al periodo precedente e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5805, aperta ai sensi dell'articolo 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 151/2014, che viene allo stesso intestata per ventiquattro mesi decorrenti dalla

data di pubblicazione della medesima O.C.D.P.C. sulla G.U.R.I., salvo proroga da disporsi con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- CONSIDERATO che per l'espletamento delle iniziative di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della O.C.D.P.C. n. 242/2015 ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, senza nuovi maggiori oneri, il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione ha inteso avvalersi delle strutture organizzative della Regione Basilicata, giusta Determinazione Dirigenziale n. 11AM.2015/D.00537 del 13.05.2015 con la quale si individuano le modalità organizzative per dare attuazione alla citata O.C.D.P.C. n. 242/2015;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata O.C.D.P.C. n. 151/2014 il Commissario delegato, nei termini stabiliti, ha predisposto il piano degli interventi, sottoposto con nota prot. n. 45736 del 18 marzo 2014 e successiva prot. n. 83345 del 23 maggio 2014 all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile, contenente gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e gli interventi urgenti già completati ovvero da completare, nonché la descrizione tecnica di ciascun intervento con la relativa previsione di durata e l'indicazione delle singole stime dei costi;
- che, con nota prot. RIA/0031134 del 13 giugno 2014, il Capo Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. 151/2014, ha approvato il suddetto piano degli interventi predisposto dal Commissario Delegato;
- VISTE l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 16 giugno 2014 con cui si è reso operativo il piano per gli interventi urgenti nei territori dei comuni di Accettura, Aliano, Bernalda, Colobraro, Craco, Ferrandina, Garaguso, Grassano, Irsina, Montalbano Jonico, Nova Siri, Oliveto Lucano, Policoro, Pomarico, Rotondella, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico, Tursi, Valsinni **in provincia di Matera** e di Acerenza, Avigliano, Brindisi di Montagna, Castelmezzano, Fardella, Forenza, Gallicchio, Genzano di Lucania, Lavello, Oppido Lucano, Potenza, Rapolla, San Chirico Nuovo, San Severino Lucano, Sant'Arcangelo, Tolve, Vaglio di Basilicata **in provincia di Potenza**, previsti nelle schede B e C predisposte dai soggetti interessati competenti territorialmente per l'importo complessivo di euro **10.131.055,54** e la relativa ripartizione delle risorse;
- DATO ATTO che con la suddetta O.C. 2/2014 sono stati, tra l'altro, individuati i soggetti attuati degli interventi e le modalità di erogazione della spesa;
- DATO ATTO inoltre, che nell'Allegato 2 della citata O.C. 2/2014 per la Regione Basilicata è previsto l'intervento di **"Ripristino argini fiume Cavone in agro di Scanzano Jonico" – scheda 1B** – dell'importo di **€ 800.000,00**;
- DATO ATTO altresì, che l'Ufficio regionale Difesa del Suolo con nota prot. n. 177191 del 7 settembre 2015 e prot. n. 192690 del 21 settembre 2015 per il suddetto intervento ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione di seguito riportata:
- Determinazione Dirigenziale n. 19AF.2014/D.00878 del 21 dicembre 2014 di approvazione del progetto esecutivo;
 - Determinazione Dirigenziale n. 19AF.2015/D.01232 del 5 agosto 2015 di approvazione del 1° SAL;
 - 1° SAL e Certificato di pagamento;
 - Relazione del R.U.P. sull'avanzamento lavori con Attestazione del nesso di causalità dei danni con l'evento calamitoso di dicembre 2013;
 - Fattura n. 4/5 del 14 luglio 2015, dell'impresa Donadio Costruzioni e Servizi s.r.l. rispettivamente dell'importo di € 159.737,04 debitamente vistata dal RUP;
- ATTESO che l'Ufficio Protezione Civile ha provveduto all'istruttoria della documentazione di spesa determinando in complessivi **€ 159.737,04**, di cui € 130.932,00 per lavori ed € 28.805,04 per I.V.A, l'importo liquidabile alla Regione Basilicata quale 1° S.A.L. per i lavori riguardanti l'intervento di **"Ripristino argini fiume Cavone in agro di Scanzano Jonico" – scheda 1B** –;
- RITENUTO sulla scorta delle Ordinanze innanzi indicate della documentazione prodotta dall'Ufficio regionale Difesa del Suolo e dell'istruttoria esperita dall'Ufficio Protezione Civile di dover provvedere al pagamento della somma di **€ 159.737,04**;

DATO ATTO che sui fondi statali trasferiti sulla contabilità speciale n. 5805 intestata “DIR PC BASILIC O 151-14 242-15” sussiste la necessaria copertura finanziaria;

TUTTO ciò premesso e considerato

DISPONE

Di autorizzare l’Ufficio Ragioneria a prelevare la somma di **€. 159.737,04** dai fondi statali trasferiti sulla contabilità speciale n. 5805 intestata “DIR PC BASILIC O 151-14 242-15” – aperta presso la Banca d’Italia –Tesoreria dello Stato – Sezione di Potenza.

Di autorizzare l’Ufficio Ragioneria ad emettere ordinativo di pagamento in favore della **Regione Basilicata**, Via Vincenzo Verrastro n. 4 – 85100 Potenza – C.F. 80002950766 – (**Codice di T.U 0031649**) dell’importo di **€. 159.737,04**.

Di incaricare l’Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio a trasferire l’importo di **€. 159.737,04** sul Cap. U25260 missione 09 – programma 01– esercizio 2015 del bilancio regionale corrente.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Basilicata, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L’ISTRUTTORE **Antonio Contristano**

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Maria Ceddia**

IL DIRIGENTE **GIOVANNI DE COSTANZO**

La presente disposizione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della disposizione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.